



Assessorato Agricoltura

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
UOD Ufficio Centrale Fitosanitario- UOD Servizio territoriale provinciale di SALERNO

BOLLETTINO FITOSANITARIO ZONALE

Edizione dell' AREALE COSTA D'AMALFI/AGRO NOCERINO-SARNESE

(Comuni di: Vietri sul mare-Cetara-Maiori-Minori-Atrani-Amalfi-Ravello-Scala-Tramonti-
Conca dei Marini-Furore-Praiano-Positano-Nocera Inferiore-Nocera Superiore-Angri-
Scafati-S.Valentino Torio-San Marzano-Pagani-Roccapiemonte-Castel S. Giorgio-S.Egidio
M.A.-Cava de Tirreni-Sarno)

Pubblicazione di orientamento e consulenza per la difesa delle piante

N. 21 del 21 luglio 2021

Andamento meteorologico

PREVISIONI PROSSIMI GIORNI: Estate che continuerà, ahi noi, a proporci frequenti rimonte anticicloniche africane veramente intense. Un'ondata di caldo senza soluzione di continuità, o quasi.

I dati meteo sono disponibili sul sito: <http://agricoltura.regione.campania.it/meteo/agrometeo.htm>

Stato fitosanitario delle colture

AGRUMI

Comune	Località	Azienda	Varietà	Stadio fenologico	Stato fitosanitario
Angri	M.Taccaro	D'Andretta	varie	Accrescimento frutticini	Presenza di cocciniglia cotonosa

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

Effettuare in questo periodo estirpazioni od operazioni colturali su piante affette da mal secco in quanto in questo periodo il fungo **NON** è attivo.

Nessuna cattura sulle trappole di ceratitis e prays.

Si consiglia di monitorare la presenza della cocciniglia cotonosa ed all'occorrenza effettuare un trattamento con: **Oli minerali o Acetamiprid o Spirotetramat o Sulfoxaflor**

Nell'areale si sono riscontrati attacchi di Platipo (*Megaplatypus mutatus*) su agrumi. Allo stato attuale non esiste alcun prodotto fitosanitario registrato contro tale insetto.

Si invitano gli agricoltori interessati all'iniziativa, nell'esecuzione dei rilievi sullo stato fitosanitario delle colture, a porre particolare attenzione alle avversità riscontrate nell'UTM ed a seguire le indicazioni riportate nelle Norme Tecniche.

LIMONE

Comune	Località	Azienda	Varietà	Stadio fenologico	Stato fitosanitario
MAIORI	S.Maria delle Grazie	BUONOCORE	Sfusato amalfitano	accrescimento del frutto-raccolta	Forte caduta di frutti maturi Presenza di cocciniglia cotonosa

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

Effettuare in questo periodo estirpazioni od operazioni colturali su piante affette da mal secco in quanto in questo periodo il fungo **NON** è attivo.

Nessuna cattura sulle trappole di ceratitis e prays.

Si registra una forte caduta di frutti maturi.

Si consiglia di monitorare la presenza della cocciniglia cotonosa ed all'occorrenza effettuare un trattamento con: **Oli minerali o Acetamiprid o Spirotetramat o Sulfoxaflor**

Nell'areale si sono verificati attacchi di **ACARO DELL'ARGENTATURA** a macchia di leopardo. Si consiglia all'allegagione un trattamento **con oli minerali e con Exitiazox o Clofentezine o Tebufenpirad o Abamectina o Etoxazolo o Milbemectina o Acequinocyl o Fenproximate.**

Si invitano gli agricoltori interessati all'iniziativa, nell'esecuzione dei rilievi sullo stato fitosanitario delle colture, a porre particolare attenzione alle avversità riscontrate nell'UTM ed a seguire le indicazioni riportate nelle Norme Tecniche

CILIEGIO

Comune	Località	Azienda	Varietà	Stadio fenologico	Stato fitosanitario
NOCERA INF.	S.Croce	Marcone	Palermitana-Pagiaccia	Fine raccolta	Nulla da segnalare

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

NON sono state rilevate catture di *Rhagoletis* sulle trappole. Si consiglia il trattamento seguendo le indicazioni delle Norme tecniche.

Si invitano gli agricoltori interessati all'iniziativa, nell'esecuzione dei rilievi sullo stato fitosanitario delle colture, a porre particolare attenzione alle avversità riscontrate nell'UTM ed a seguire le indicazioni riportate nelle Norme Tecniche

VITE

Comune	Località	Azienda	Varietà	Stadio fenologico	Stato fitosanitario
TRAMONTI	Capitignano	APICELLA	Piedirosso	Ingrossamento grappolo	Qualche cattura di lobesia botrana

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

Monitorare la presenza di oidio con le piante testimone.

Sono state contate n. 5 catture di lobesia botrana.
Non sono state rilevate catture di cicaline

Prestare massima attenzione ad eventuali infezioni da oidio e nel caso seguire le indicazioni delle Norme tecniche.

Si invitano gli agricoltori interessati all'iniziativa, nell'esecuzione dei rilievi sullo stato fitosanitario delle colture, a porre particolare attenzione alle avversità riscontrate nell'UTM ed a seguire le indicazioni riportate nelle Norme Tecniche

CASTAGNO

Comune	Località	Azienda	Varietà	Stadio fenologico	Stato fitosanitario
TRAMONTI	Frescale	GIORDANO	diverse	Accrescimento riccio	presenza di Cinipide

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

Sono state evidenziate catture n.5 catture di Panmena Fasciana.
Sono state contate 3 catture di Cydia splendana

E' stata riscontrata presenza di Cinipide del castagno sia sul frutteto ma soprattutto sul ceduo. Pertanto si invitano gli agricoltori interessati all'iniziativa, nell'esecuzione dei rilievi sullo stato fitosanitario delle colture, a porre attenzione al Cinipide e al Cancro del castagno e, in particolare, si consiglia di:

- non asportare le galle secche dell'anno precedente;
- non effettuare trattamenti antiparassitari;
- lasciare sul campo, almeno fino a maggio, i residui di potatura, per permettere l'emergenza dell'antagonista del Cinipide (*Torymus sinensis*);
- favorire lo sviluppo di specie quercine spontanee, avendo cura di non distruggere le eventuali galle presenti su di esse;

SI RACCOMANDA DI NON FARE TRATTAMENTI AI CASTAGNETI.

Si invitano gli agricoltori interessati all'iniziativa, nell'esecuzione dei rilievi sullo stato fitosanitario delle colture, a porre particolare attenzione alle avversità riscontrate nell'UTM ed a seguire le indicazioni riportate nelle Norme Tecniche

NOCE

Comune	Località	Azienda	Varietà	Stadio fenologico	Stato fitosanitario
SARNO	S.Eramo	RAIMO	Sorrentina	Accrescimento frutto	Nessun rilievo

CONSIGLI DI DIFESA FITOSANITARIA:

Si invitano gli agricoltori interessati all'iniziativa, nell'esecuzione dei rilievi sullo stato fitosanitario delle colture, a porre particolare attenzione alle avversità riscontrate nell'UTM ed a seguire le indicazioni riportate nelle Norme Tecniche

AVVISI

Si informa che con DRD n. 21 del 26/02/2021, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania numero 21 del 08/03/2021, sono state approvate le **"Norme Tecniche per la difesa ed il diserbo integrato delle colture"** valide per l'anno 2021. Le Norme costituiscono parte integrante e sostanziale dei disciplinari di Produzione Integrata della Regione Campania per la parte riguardante la difesa ed il diserbo integrato delle colture.

PLATIPO (*Megaplatypus mutatus*)

Nell'areale si è riscontrato un aumento degli attacchi di PLATIPO su fruttiferi in genere ed in particolare kaki, agrumi.

Tale coleottero appartiene alla famiglia *Curculionidae* ed i fori che pratica hanno un diametro di circa 3 mm, pari alle dimensioni trasversali dell'insetto. Questo tipo di attacco debilita fortemente la pianta a causa delle notevoli estensioni delle gallerie scavate dagli adulti e dalle larve, compromettendone la vitalità. Attacca unicamente piante vive ed è estremamente polifago

La lotta si presenta molto problematica per la scalarità degli sfarfallamenti e quindi degli attacchi e per la scarsa vulnerabilità degli adulti in gran parte responsabili del danno. Bisogna, inoltre, tenere presente che allo stato attuale non esiste alcun prodotto fitosanitario registrato contro tale insetto.

Speranze sono riposte nella strategia di cattura massale delle femmine utilizzando il feromone di attrazione del maschio, che è in fase di studio ma attualmente non ancora disponibile.

CINIPIDE DEL CASTAGNO (*Dryocosmus kuriphilus* Y.) E' presente in Campania in tutte le aree dove è presente il castagno.

L'insetto è una piccola vespa che provoca la formazione di galle, cioè ingrossamenti di varie forme e dimensioni, a carico di gemme, foglie e amenti del castagno. Nei mesi di giugno e luglio dalle galle fuoriescono le femmine alate che depositano le uova nelle gemme presenti. Dalle uova fuoriescono le larve che si sviluppano molto lentamente sempre all'interno delle gemme che non presentano alcun sintomo esterno. Alla ripresa vegetativa, in primavera, si ha un rapido sviluppo delle larve che determina la formazione delle caratteristiche galle. Spesso determinano un arresto dello sviluppo delle gemme, da cui si sviluppano foglie di dimensioni ridotte.

Un forte attacco di quest'insetto può determinare un consistente calo della produzione, una riduzione dello sviluppo vegetativo e un forte deperimento delle piante colpite.

L'Assessorato regionale all'Agricoltura dal 2009 ha promosso lo sviluppo della lotta biologica al cinipide mediante l'introduzione del suo nemico naturale (*Torymus sinensis*) in oltre 100 castagneti da frutto e cedui opportunamente scelti e monitorati.

FLAVESCENZA DORATA. In Campania la presenza di Flavescenza Dorata della vite è stata riscontrata solo sull'isola di Ischia dove sono state messe in atto apposite misure per la lotta obbligatoria (DRD n. 71 del 21.3.2011).

Va posta pertanto la massima attenzione alla presenza di sintomi di giallumi nei vigneti (colorazione gialla dorata che assumono le foglie, i tralci ed i grappoli di vitigni a bacca bianca e nera colpiti).

La trasmissione è legata ad un insetto vettore, il cicadellide *Scaphoideus titanus* (Bal.), la cui presenza è segnalata in maniera stabile da anni in Campania.

CIMICE ASIATICA o “Cimice bruna marmorata”, è un insetto di origine asiatica, presente in Italia dal 2012 e segnalato in Campania in diverse località solo nell'estate del 2018.

Le cimici si nutrono a carico dei frutti di piante coltivate, ornamentali e spontanee, determinandone deformazioni, alterazioni della polpa, aborto dei semi.

In diverse regioni del Nord Italia le elevate popolazioni della cimice asiatica possono pregiudicare le produzioni di colture agrarie dalla tarda primavera a fine estate.

Le colture da frutto maggiormente danneggiate sono il pero, il melo, il pesco, le nettarine, il ciliegio, il kiwi, il kaki, il nocciolo. I danni a specie erbacee possono essere riscontrati ad es. su baccelli di leguminose (fava, pisello, soia), pomodori, peperoni, mais, girasole.

- **Non punge, né trasmette malattie.**
- **Non è dannosa alle piante ornamentali del giardino.**
- **Emette odori sgradevoli se schiacciata o molestata.**
- **La presenza in ambiente domestico può generare lievi forme allergiche in soggetti sensibili.**
- **Cosa fare in ambiente domestico:**

Ostacolare l'ingresso delle cimici nelle abitazioni con zanzariere. Utilizzare strumenti di pulizia per la casa che emettono vapore, per stanare e uccidere gruppi di cimici annidate. Le aggregazioni di cimici, facilmente raggiungibili in soffitte, verande o all'aperto, possono essere stordite con l'ausilio di bombolette di ghiaccio spray per far cadere le cimici a terra prima di raccoglierle. Raccogliere le cimici con scopa e paletta o aspirapolvere (il sacchetto di raccolta dovrà essere immediatamente rimosso). Immergere le cimici raccolte in un contenitore di acqua saponata per qualche ora. Il sapone impedisce loro di galleggiare, causandone l'annegamento. Possono anche essere devitalizzate in congelatore per 24 ore. Le cimici morte possono essere smaltite come rifiuto organico. Le cimici raccolte vive non devono essere liberate.

***Xylella fastidiosa* - Complesso del disseccamento rapido dell'olivo.** La sintomatologia riscontrata è essenzialmente la seguente:

- Disseccamenti estesi della chioma interessando rami isolati, intere branche e/o l'intera pianta;
- Imbrunimenti interni del legno a diversi livelli dei rami più giovani, delle branche e del fusto;
- Foglie parzialmente disseccate nella parte apicale e/o marginale.

Una serie di concause sembrano originare questo tipo di fitopatia: insetti (*Zeuzera pyrina*, cicadellidi), funghi (*Phaeoacremonium sp.*), batteri (*Xylella fastidiosa*), scarsa cura dello stato vegetativo e produttivo delle piante.

Sul batterio *Xylella fastidiosa* si è concentrata l'attenzione in quanto considerato il patogeno potenzialmente più pericoloso. E' un batterio gram-negativo che prolifera nei vasi xilematici delle piante, causando conseguentemente una serie di alterazioni in grado di determinare anche la morte delle piante infette.

E' un patogeno con un'ampia gamma di piante ospiti sia coltivate (vite, agrumi, mandorlo, pero pesco, etc.) che spontanee; quest'ultime rappresentano un importante "serbatoio di inoculo" del batterio.

Il contenimento dell'infestazione si basa essenzialmente su misure di eradicazione (taglio totale o parziale delle piante infette e loro distruzione con il fuoco) e misure di prevenzione (controllo degli insetti xylofagi e vettori, eliminare le erbe infestanti, evitare gli stress idrici).

TUTTI I CASI DI SINTOMI SOSPETTI DEBONO ESSERE IMMEDIATAMENTE SEGNALATI AL SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE O AGLI UOD – STP COMPETENTI PER TERRITORIO.

CORSI PER IL RILASCIO ED IL RINNOVO ABIL. ALL'ACQUISTO P. FITOSANITARI

Come è noto, il D. lgs. N° **150/2012**, attuativo della direttiva **2009/128/CE** in materia di uso sostenibile dei pesticidi, stabilisce che a decorrere dal 26 novembre 2015 chiunque acquisti e utilizzi in modo professionale prodotti fitosanitari o intenda svolgere attività di vendita di tali prodotti o di consulenza sull'impiego degli stessi, deve essere in possesso di specifiche abilitazioni, ottenibili in base ad un sistema di formazione obbligatoria e certificata, di base e di aggiornamento. I requisiti del sistema di formazione sono indicati nel Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (**PAN**) adottato con DM del 22 gennaio 2014, pubblicato in G.U. N°35 del 12/02/2014).

Per le istanze di partecipazione eseguire la procedura online utilizzando il seguente link:

<http://psrmisura-m1.regione.campania.it>

Piano d'azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari (PAN)-DM macchine irroratrici da sottoporre a controllo funzionale:

La direttiva sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari 2009/128/CE ha adottato misure per la riduzione dei rischi legati all'utilizzo dei prodotti fitosanitari, al fine di salvaguardare la salute degli operatori, dei cittadini e dell'ambiente. Con il D. Lgs n. 150/2012 è stata recepita la succitata direttiva e successivamente sono state emanate le disposizioni operative con DM 22/01/2014 di adozione del Piano di Azione Nazionale (PAN) (in GU n. 35 del 12/02/2014). Tra le diverse azioni previste dal PAN rivestono particolare importanza quelle relative alla formazione dell'utilizzatore delle irroratrici, al controllo funzionale delle irroratrici in uso, alla regolazione e manutenzione delle stesse. Le norme prevedono che le macchine irroratrici devono essere sottoposte a controlli obbligatori, presso i centri autorizzati con le seguenti scadenze:

-L'intervallo dei controlli non deve superare i cinque anni fino al 31/12/2020, successivamente non deve superare i tre anni.

-Le attrezzature nuove devono essere sottoposte a controllo entro 5 anni dalla data acquisto.

-Le attrezzature impiegate per attività in conto terzi devono essere ricontrollate periodicamente ad intervalli non superiori a 2 anni.

-Le irroratrici abbinata a macchine operatrici, quali seminatrici e sarchiatrici, che distribuiscono prodotti fitosanitari in forma localizzata, altre irroratrici con banda trattata inferiore o uguale a tre metri, le irroratrici schermate per il trattamento localizzato del sotto fila delle colture arboree, devono essere ricontrollate ogni sei anni. Se le stesse attrezzature sono in uso a contoterzisti, i controlli funzionali successivi dovranno essere effettuati ad intervalli non superiori a quattro anni.

Sono esonerate dai controlli periodici obbligatori:

-le irroratrici portatili e spalleggiate, azionate dall'operatore, con serbatoio in pressione o dotate di pompante a leva manuale

-le irroratrici spalleggiate a motore, prive di ventilatore, quando non utilizzate per trattamenti in colture protette.

Il presente Bollettino è stato redatto a cura del tecnico dott. Agr. Arturo Testasecca dello UOD Servizio Territoriale P.le di SALERNO – Uff. di Nocera Inferiore attualmente in Via Porto 6 Salerno - tel. e fax: 089.2589312- email: cesanocerainferiore@regione.campania.it

Il prossimo bollettino sarà disponibile il 03/08/2021